

Sei in: HOME > TEMPO LIBERO > LE IMPRESE DI LUPIN III AL CITTÀ...

FUMETTI E REALTÀ

Le imprese di Lupin III al Città Fiera di Udine

Saranno proiettati i due lavori realizzati dal regista Diego Caponetto e dal suo team

21 novembre 2017



21 novembre 2017



Le serie cartoon di Lupin sono come le ciliegie: quando inizi con una poi non ti fermeresti più. Gli amanti del ladro gentiluomo e della sua banda troveranno pane (o ciliegie) per i loro denti mercoledì, 22 novembre, al Città Fiera: a partire dalle 21, in sala 5, Novaludica propone la proiezione dei due episodi di Lupin III "La chiave del mistero" e "Il tesoro di Venezia" diretti dal regista friulano Diego Caponetto.

Alle 20 sarà allestito un banchetto all'ingresso per incontrare i fan (ci saranno alcuni componenti della banda Lupin), poi alle 21 sarà la volta della visione (gratuita) dei film preceduta dal trailer di un nuovo progetto. Saranno riproposti due episodi legati alle serie cult del cartone animato degli anni '80. I personaggi sono praticamente identici a quelli del cartoon, grazie alla partecipazione nel cast del gruppo cosplay "A.A.A. cercasi Lupin".

Oltre ai protagonisti – Tommaso Strignano (Lupin), Stefano Del Fabro (Jigen), Massimo Codutti (Goemon), Elena Ponte (Fujiko) ed Ettore Stramare (Zenigata) e agli altri personaggi comparsi nei film, molte menti hanno fornito il loro contributo dietro le quinte. «Oltre agli attori e agli operatori video – ci tiene a sottolineare Caponetto – ci sono fonici, musicisti, truccatori, runners e amici che ci aiutano o si preoccupano semplicemente di sfamare la troupe». «L'audio in particolar modo è fondamentale per un progetto come il nostro – spiega –: per noi si sono alternati Pietro Toppani, che ha curato buona parte dei doppiaggi, le musiche originali e il sound design di diverse scene; Philip Zen (sound design e mixaggio per il primo episodio); Francesco Ceravolo (ha creato tutto il comparto audio nel secondo episodio); Francesco Marzona (mixaggio de "Il tesoro di Venezia") e Vincenzo Leonardi, (pezzo audio per il secondo episodio). Da non dimenticare Gianni Zuttion, che con il suono dei suoi Shakuhachi (flauti giapponesi)».

Matteo Zamparo e Antonio de Fabris si sono occupati di disegni e animazioni, mentre Giuliano Cossu e Romans Feduns delle due locandine. E i lavori non sarebbero andati in porto senza Samuele Facchin e Mlk Bioiq (visione generale), Mattia Vignotto (effetti speciali), Matteo Marocco (consulenze) e «la mia compagna Viviana Balcone per le concept art e tutti i backstage e grazie – conclude – a tutti gli amici che hanno messo a disposizione location, auto d'epoca e mezzi».